



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO COLLODI"
Viale Monte Grappa, 69 - 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)
Tel. e fax 0371/90030



Sant'Angelo Lodigiano, 19/12/2014

Prot. n.4681/C21

Al Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Al Dirigente dell'UST di Lodi

Al sito web d'Istituto

Agli ATTI

OGGETTO: ORGANICO A.S.2015/2016: Richiesta di istituzione di un corso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo c. Collodi di Sant'Angelo lodigiano (LO) l'Anno Scolastico 2015/2016.

Si richiede, per l'A.S. 2015/2016, l'autorizzazione per l'istituzione di un Corso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo c. Collodi di Sant'Angelo lodigiano (LO).

Si fa presente che il Progetto - che segue - è stato approvato con:

Delibera del Collegio dei docenti del 25 novembre 2014;

Delibera del Consiglio di Istituto del 9 dicembre 2014:

Distinti saluti



Il Dirigente Scolastico
Prof. Enrico Pallotta

C.F. 92559810152 - C.M. LOIC81500R
e-mail istituzionale: loic81500r@istruzione.it
P.E.C.: loic81500r@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccollodi.gov.it

Cod. Univoco ufficio UF4NI3



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO COLLODI"
Viale Monte Grappa, 69 - 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)
Tel. e fax 0371/90030



PROGETTO
ISTITUZIONE DI UN CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DELL'IC "C. COLLODI" DI SANT'ANGELO LODIGIANO

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Istituzione di un corso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo c. Collodi di Sant'Angelo Lodigiano (LO) a partire dall'anno scolastico 2015/2016

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.M. 06/08/1999 n° 201.

LEGGE 03/05/1999 N° 124 art. 11 comma 9.

C.M. 37 24/03/04

D.L. 226 del 27 /10/05

C.M. 10 del 28/01/06

D.M. 03/08/1979

D.M. 13/02/1996.

MOTIVAZIONI

1. sussiste nel territorio l'esigenza da parte dei preadolescenti di intraprendere lo studio dei vari strumenti musicali;
2. il D.M. 06/08/1999 n° 201 prevede la riconduzione a ordinamento dei corsi ad indirizzo musicale nella scuola media a partire dall'a. s. 1999/2000;
3. l'insegnamento strumentale musicale ha un carattere fortemente formativo, promozionale e integrativo;
4. la legge di riforma dei Conservatori di Musica prevede la trasformazione dei Conservatori in istituti di alta cultura e dichiara la necessità di garantire nel territorio le varie fasi dell'istruzione musicale;
5. è necessario creare un raccordo, negli studi musicali, tra scuola secondaria di primo e di secondo grado, sulla base del D.L. 226 del 27/10/05, assicurando allo studio dello strumento musicale una quota oraria obbligatoria non inferiore a quella prevista dai predetti corsi;
6. il Conservatorio di Musica di Milano dista circa 38 chilometri dalle sedi dell'Istituto e, per l'età e i mezzi di collegamento, diviene impossibile ai preadolescenti raggiungere l'Istituzione di alta formazione musicale;
7. gli iscritti ai corsi ad indirizzo musicale frequenteranno gratuitamente e con docenti altamente titolati e specializzati;
8. la scuola ha realizzato:
 - o nell'a.s. 13/14 il Progetto CHITARRA
 - o nell'a.s. 12/13 il Progetto TROMBA E TROMBONE in collaborazione con il corpo bandistico di S.angelo L. e il progetto CHITARRA
 - o nell'a.s. 11/12 ha realizzato il Progetto TROMBA e il progetto CHITARRA

Ciò premesso, si ritiene che l'istituzione di un corso ad indirizzo musicale per le classi prime dall'a.s. 2015/2016 possa essere ritenuta come la risposta più idonea per soddisfare adeguatamente le esigenze e le richieste del territorio.

C.F. 92559810152 - C.M. LOIC81500R
e-mail istituzionale: loic81500r@istruzionee.it
P.E.C.: loic81500r@pec.istruzionee.it

Sito web: www.iccollodi.gov.it

Cod. Univoco ufficio UF4NI3



INDICAZIONI GENERALI

L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola media costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di educazione musicale, inserendosi, a pieno titolo, nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona.

Sviluppare l'insegnamento strumentale significa fornire agli alunni, investiti dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, i mezzi per interpretare il reale in modo attivo e critico; dare loro una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo; offre, attraverso l'esperienza musicale completata dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa.

Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé.

Fornisce, inoltre, ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

L'insegnamento dello strumento persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa;
- la capacità di produrre autonomamente elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale.

CONTENUTI FONDAMENTALI

1. Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.
2. Decodificazione dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.
3. Padronanza dello strumento, sia attraverso la lettura, sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, opportunamente guidata.
4. Lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.
5. Acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.
6. Promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

COMPETENZE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'insegnamento strumentale della musica concorre, attraverso una programmata integrazione fra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su:

- il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale;
- il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive;
- la capacità di collocare in ambito storico stilistico gli eventi musicali praticati;
- la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.



Lo studio strumentale a sua volta si fonda su:

1. capacità di lettura sullo strumento, intesa come capacità di correlazione segno – gesto – suono;
2. uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi sull'acquisizione delle tecniche specifiche;
3. capacità di esecuzione ed ascolto nella pratica individuale e collettiva;
4. esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.

Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi.

METODI

Considerando che le diverse caratteristiche organologiche implicano una diversa progressione nell'acquisizione delle tecniche specifiche, la pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato.

L'evento musicale, opportunamente progettato, prodotto da un insieme, sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente la partecipazione di tutti gli alunni, a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. Spazio adeguato va dato alla pratica vocale, sia come mezzo di partecipazione all'evento musicale, sia per accedere alla conoscenza della notazione.

La competenza ritmica, oltre ad essere assunta mediante l'uso dei vari strumenti, sarà incrementata da una pratica fonogestuale, sostenuta dalla capacità di lettura.

L'ascolto sarà inteso come risorsa metodologica sia all'interno dell'insegnamento strumentale sia nella musica d'insieme.

Articolazione della disciplina

Secondo quanto stabilito dal d.m. 06/08/1999 n° 201 art. 3 per ciascun corso, ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali per la classe educazione musicale, è attribuita la dotazione organica di quattro cattedre di strumento musicale. poiché in fase di istituzione è prevista l'apertura di 1 sola classe ad indirizzo musicale, si chiede l'attribuzione in organico di 6 ore di "strumento musicale" per ciascuno degli strumenti richiesti:

CHITARRA (AB77)
TASTIERA/PIANOFORTE (AJ77)
FLAUTO(AG77)
CLARINETTO(AC77)
SAX (AK77)
VIOLINO(AM77)
PERCUSSIONI(AI77)
TROMBA(AL77)

Secondo quanto approvato dal Collegio dei Docenti (del.n 4 del 25/11) e dal Consiglio di Istituto (del.n.5 del 9/12)

Le 6 ore d'insegnamento per ciascuna specialità strumentale sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo alle attività di musica d'insieme, alla teoria e lettura della musica. L'insegnamento sarà impartito per una durata complessiva di 2 ore settimanali.

Prove attitudinali

Effettuata l'iscrizione al corso ad indirizzo musicale da parte dei genitori, i ragazzi verranno convocati per sostenere la prova attitudinale ove si terrà conto dei seguenti parametri:

- ▲ l'intonazione
- ▲ l'orecchio musicale
- ▲ il senso ritmico
- ▲ la predisposizione fisica allo studio dello strumento.



Strumenti musicali e indicazioni programmatiche

Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali sia in attività collettive (piccoli gruppi, musica d'insieme): le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata.

Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi degli specifici insegnamenti strumentali.

La successione degli obiettivi verrà stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni.

I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili e alle forme, e della distinzione dei linguaggi.

Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante che terrà comunque conto delle innovazioni della didattica strumentale.

Chitarra AB77

- ▲ padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici;
- ▲ esecuzione d'arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra;
- ▲ utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice;
- ▲ conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barrè;
- ▲ conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima in avanti;
- ▲ uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani;
- ▲ esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legati-staccati, ecc...).

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo che l'allievo dovrà aver acquisito prevede la capacità di eseguire brani solistici nelle tonalità più agevoli, almeno a due voci, anche con semplici cambi di posizioni, contenenti le principali figurazioni ritmiche.

SaxAK77

- ▲ Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratori ed espiratori;
- ▲ Acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali.
- ▲ Controllo della intonazione;
- ▲ Acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- ▲ Conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento;
- ▲ Esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e di musica di insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- ▲ Principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- ▲ Utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici;
- ▲ Staccato e legato;
- ▲ Variazioni dinamiche e agogiche.



Pianoforte AJ77

- Acquisire e sviluppare il controllo e l'indipendenza delle dita
- Eseguire con precisione le diverse cellule ritmiche, nei brani musicali
- Eseguire correttamente (rispettare le indicazioni della notazione) brani musicali dal punto di vista della dinamica, del fraseggio e dell' agonica
- Saper ricostruire sulla tastiera (ed eventualmente annotare) una melodia conosciuta
- Eseguire brani a prima vista o per imitazione (opportunamente scelti in base alla diversa preparazione di ogni singolo alunno)
- Memorizzare brevi brani musicali o parti di essi
- Conoscere la struttura del pianoforte ed alcuni usi non convenzionali dello strumento
- Eseguire brani a quattro mani e/o con altri strumenti
- Acquisire e/o consolidare competenze musicali di base (relative al lavoro svolto nelle ore di educazione musicale), attraverso attività con lo strumento.
- Acquisire almeno parzialmente un metodo di studio

FLAUTO(AG77)

- usare in modo appropriato la respirazione diaframmatica,
- adottare una adeguata posizione dello strumento ed eliminando poco alla volta i difetti di postura
- concentrarsi sul fenomeno sonoro
- assumere una corretta postura sullo strumento
- acquisire specifiche tecniche esecutive
- memorizzare brevi brani musicali
- distinguere ritmi, temi, dinamiche diverse
- improvvisare e creare semplici frammenti musicali

Clarinetto(AC77)

- Abilità manuale, autocontrollo, superamento dell'emozionalità.
- Acquisizione graduale della consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento;
- Acquisizione della corretta respirazione;
- Acquisizione della consapevolezza sulla qualità del proprio suono;
- Saper utilizzare con consapevolezza le diteggiature;
- Saper memorizzare brevi incisi di un brano musicale;
- Saper eseguire le scale diatoniche fino a 2 diesis e 2 bemolli
- Saper individuare la esatta numerazione delle chiavi sistema Boëhm

Violino(AM77)

- Saper eseguire esercizi e brani in prima posizione senza l'aiuto dei modelli di diteggiatura
- Avere un controllo dell'intonazione non solo per gradi congiunti
- Saper eseguire tutte le figurazioni ritmiche per imitazione e lettura
- Saper eseguire le variazioni dinamiche, timbriche ed agogiche indicate
- Saper mantenere una corretta postura e impostazione del violino durante l'esecuzione degli esercizi (anche con crescenti difficoltà)
- Saper tenere e mantenere correttamente la mano sinistra durante l'esecuzione degli esercizi
- Saper tenere e mantenere una corretta presa dell'arco durante l'esecuzione degli esercizi
- Avere controllo e padronanza della condotta dell'arco in tutte le sue parti ed avere uniformità di suono lungo tutta l'arcata
- Acquisire la tecnica dei colpi d'arco basilari (detachè –legato –staccato)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO COLLODI"
Viale Monte Grappa, 69 - 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)
Tel. e fax 0371/90030



- Saper controllare l'arco in modo da ottenere differenti intensità di suono (ad esempio saper dosare la pressione e la velocità dell'arco) e caratteristiche timbriche diverse (ad esempio saper scegliere il punto di contatto arco corda)

Tromba(AL77)

Sviluppo della tecnica generale dello strumento nei vari aspetti di base:

- respirazione ed emissione,
- controllo della muscolatura labiale,
- articolazione del legato e dello staccato,
- semplici studi tecnico-melodici in differenti tonalità,
- articolazione corporale, senso ritmico (acquisizione/evoluzione) ecc.
- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.
- saper memorizzare brevi incisi di un brano musicale;

Progetto approvato con delibera n.4 del Collegio dei docenti del 25/11/14
e delibera n.5 del Consiglio di Istituto del 9/12/14



Il Dirigente Scolastico
Prof. Enrico Pallotta

C.F. 92559810152 - C.M. LOIC81500R
e-mail istituzionale: loic81500r@istruzione.it
P.E.C.: loic81500r@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccollodi.gov.it

Cod. Univoco ufficio UF4NI3



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO COLLODI"
Viale Monte Grappa, 69 - 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)
Tel. e fax 0371/90030



ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Dirigente Scolastico:
Peof. Enrico Pallotta
Docente Verbalizzatore:
Dott.ssa Rossi Barbara

Convocazione previo avviso inviato ai componenti tramite Comunicazione Prot. n. 3646/A19

Martedì 9 Dicembre 2014, alle ore 17.00, presso la scuola primaria "Collodi" di Sant'Angelo L., è convocato il Consiglio di Istituto con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Verbale precedente
2. Variazioni di bilancio
3. Progetti
4. Attività sportiva
5. Viaggi d'istruzione
6. SMIM
7. Modifiche Regolamento-note disciplinari
8. Scuola dell'Infanzia Statale-S.Angelo Lodigiano
9. Varie

Il Presidente, constatato il numero legale, apre la seduta e si procede alla discussione dell'Ordine del Giorno:

Si passa pertanto alla discussione dei singoli punti:

9. Omissis

C.F. 92559810152 - C.M. LOIC81500R
e-mail istituzionale: loic81500r@istruzione.it
P.E.C.: loic81500r@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccollodi.gov.it

Cod. Univoco ufficio UF4NI3



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO COLLODI"

Viale Monte Grappa, 69 - 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)

Tel. e fax 0371/90030



10. Omissis
11. Omissis
12. Omissis
13. Omissis
14. SMIM

Il Dirigente Scolastico illustra il Progetto relativo all'istituzione di un corso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo C. Collodi di Sant'Angelo Lodigiano (LO) a partire dall'anno scolastico 2014/2015 .

Illustra ,al riguardo,i riferimenti legislativi

D.M. 06/08/1999 n° 201.

LEGGE 03/05/1999 N° 124 art. 11 comma 9.

C.M. 37 24/03/04

D.L. 226 del 27 /10/05

C.M. 10 del 28/01/06

D.M. 03/08/1979

D.M. 13/02/1996.

Viene illustrato in modo ampio ed esaustivo il percorso didattico che l'indirizzo musicale prevede; evidenziando che il Consiglio d'Istituto, considerando la delibera del Collegio, dovrà indicare gli strumenti che saranno oggetto di studio e di esercitazione.

Vengono proposti i seguenti strumenti:

CHITARRA (AB77)

TASTIERA/PIANOFORTE (AJ77)

FLAUTO(AG77)

CLARINETTO(AC77)

SAX (AK77)

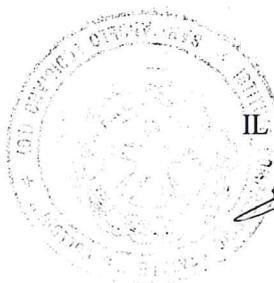
VIOLINO(AM77)

PERCUSSIONI(AI77)

TROMBA(AL77)

Il Dirigente scolastico ricorda che gli alunni dovranno sostenere una prova attitudinale. Consiglio d'Istituto con delibera n.5 approva all'unanimità la costituzione della Scuola Media ad indirizzo musicale; viene pertanto incaricato il Dirigente ad inviare delibere e progetto agli Uffici Scolastici di competenza.

Omissis...



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Enrico Pallotta

C.F. 92559810152 - C.M. LOIC81500R
e-mail istituzionale: loic81500r@istruzione.it
P.E.C.: loic81500r@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccollodi.gov.it

Cod. Univoco ufficio UF4NI3



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO COLLODI"
Viale Monte Grappa, 69 - 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)
Tel. e fax 0371/90030



ESTRATTO VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI

Dirigente Scolastico:

Peof. Enrico Pallotta

Docente Verbalizzatore:

Dott.ssa Carmela Maria Rigano'

Convocazione previo avviso inviato ai componenti tramite Circ.n 54

Il Collegio docenti è convocato per il giorno **25 novembre (ore 17.00)** c/o la scuola primaria "Collodi", con il seguente ordine del giorno

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. piano delle uscite didattiche e viaggi di istruzione
3. corsi sicurezza: "Primo soccorso" e "Prev. Incendi"
4. giornalino di istituto
5. orientamento
6. progetti
7. sito della scuola
8. progetto per scuola secondaria di primo grado
9. valutazione (pagelle on-line, ...)
10. varie ed eventuali

Si procede alla discussione dell'Ordine del Giorno:

Si passa pertanto alla discussione dei singoli punti:

1. Omissis
2. Omissis
3. Omissis
4. Omissis
5. Omissis
6. Omissis
7. Omissis
8. SMIM

C.F. 92559810152 - C.M. LOIC81500R
e-mail istituzionale: loic81500r@istruzionee.it
P.E.C.: loic81500r@pec.istruzionee.it

Sito web: www.iccollodi.gov.it

Cod. Univoco ufficio UF4NI3



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO COLLODI"
Viale Monte Grappa, 69 - 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)
Tel. e fax 0371/90030



Il Dirigente Scolastico illustra il Progetto relativo all'istituzione di un corso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo C. Collodi di Sant'Angelo Lodigiano (LO) a partire dall'anno scolastico 2014/2015 .

Illustra ,al riguardo,i riferimenti legislativi

D.M. 06/08/1999 n° 201.

LEGGE 03/05/1999 N° 124 art. 11 comma 9.

C.M. 37 24/03/04

D.L. 226 del 27 /10/05

C.M. 10 del 28/01/06

D.M. 03/08/1979

D.M. 13/02/1996.

Interviene il Prof. Gusmaroli, docente di Ed Musicale, che illustra in modo ampio ed esaustivo il percorso didattico che l'indirizzo musicale prevede; evidenziando che il Collegio dovrà provvedere alla scelta degli strumenti che saranno oggetto di studio e di esercitazione.

Vengono proposti i seguenti strumenti:

CHITARRA (AB77)

TASTIERA/PIANOFORTE (AJ77)

FLAUTO(AG77)

CLARINETTO(AC77)

SAX (AK77)

VIOLINO(AM77)

PERCUSSIONI(AI77)

TROMBA(AL77)

Il Dirigente scolastico ricorda che gli alunni dovranno sostenere una prova attitudinale .

Il Collegio Docenti con delibera n.4 approva all'unanimità.

Omissis...



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Enrico Pallotta